

ATTO DI AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA
SEZIONE TERZA QUATER DEL TAR LAZIO, ROMA, n. 3267/2023
RESA SUL GIUDIZIO N. 14441/2022 R.G.

Il sottoscritto Avv. Roberto Colagrande (C.F.: CLGRRT68T28A345B - fax n. 06/8080731 - P.E.C.: roberto.colagrande@pecordineavvocatilaquila.it), nella sua qualità di difensore della ricorrente RAYS S.p.a. (C.F. e P.Iva 01316780426), con sede in Osimo (AN), Via Francesco Crispi n. 26, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Stefano Marconi, elettivamente domiciliata presso lo studio del sottoscritto difensore in Roma, Viale Liegi, n. 35/b, come da procura già rilasciata in atti, in base all'autorizzazione di cui all'ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3267/2023 del 13.6.2023, resa nell'ambito dell'epigrafato giudizio n. 14441/2022 R.G.;

avvisa che

- 1) l'Autorità Giudiziaria adita è il TAR Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, e il ricorso è incardinato con il n. 14441/2022 R.G.;
- 2) il ricorso e i successivi n. 18 atti incidentali di motivi aggiunti (**che si allegano in formato integrale al presente avviso quale parte integrante dello stesso**) sono stati proposti nell'interesse di RAYS S.p.a., rispettivamente, contro: - MINISTERO DELLA SALUTE; - MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE; - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI; - CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO; - REGIONE ABRUZZO; - REGIONE MOLISE; - REGIONE LAZIO; - REGIONE LOMBARDIA; - REGIONE PIEMONTE; - REGIONE LIGURIA; - REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE; - PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO; - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO; - REGIONE VENETO; - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA; - REGIONE EMILIA ROMAGNA; - REGIONE TOSCANA; - REGIONE MARCHE; - REGIONE CAMPANIA; - REGIONE CALABRIA; - REGIONE UMBRIA; - REGIONE BASILICATA; - REGIONE PUGLIA; - REGIONE AUTONOMA DELLA SICILIA; - ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA

REGIONE SICILIANA; - REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA; - REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, tutte in persona dei rispettivi legali rappresentanti *p.t.*; e nei confronti di: - PRIMED S.r.l.; - JOTEC S.r.l.; - DELCON S.r.l.; - ECOLAB S.r.l.; - BIOMED DEVICE S.r.l.; - CCR MEDICAL S.r.l.; - SEBIA ITALIA S.r.l.; - SERVIZI MEDICALI S.r.l.; - BIOCHEMICAL SYSTEMS INTERNATIONAL S.p.a.; - ARIES S.r.l., tutti in persona dei rispettivi legali rappresentanti *p.t.*;

3) il suindicato **ricorso** è stato proposto per l'annullamento: - del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.10.2022, pubblicato in G.U. n. 251 del 26.10.2022, avente ad oggetto "*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*"; - degli Accordi Rep. Atti n. 181/CSR del 7.11.2019 e Rep. Atti n. 213/CSR del 28.9.2022 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome adottati ai sensi dell'art. 9-ter d.l. n. 78/2015, convertito dalla l. n. 125/2015, e relativi alla individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2018, ivi compresi i relativi allegati; - del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.7.2022, pubblicato in G.U. n. 216 del 15.9.2022, avente ad oggetto "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*" e relativi allegati; - della circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.7.2019 che prevede la ricognizione da parte degli enti del SSN della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018; - nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o connesso e comunque esecutivo dei predetti atti impugnati; i successivi **n. 18 atti di motivi aggiunti** sono stati rispettivamente proposti per l'annullamento, oltre che dei predetti atti, altresì:

- 1) del decreto della Direttrice di Dipartimento alla Salute, Banda Larga e Cooperative della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige n. 24408/2022 del 12.12.2022 avente ad oggetto "*Fatturato e relativo*

- importo del payback per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022” e relativi allegati;*
- 2) della determinazione del Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento 2022-D337-00238 n. 13812 del 14.12.2022 recante *“Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e attribuzione degli importi da queste dovuti per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e successivamente modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145” e relativi allegati;*
 - 3) della determinazione del Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo n. DPF/121 del 13.12.2022 recante approvazione dell’*“elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti alla Regione Abruzzo” e relativi allegati;*
 - 4) della deliberazione di G.R. della Regione Basilicata n. 207 del 30.3.2023, pubblicata sul B.U.R. n. 18 dell’1.4.2023, recante *“Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015-2018 ai sensi dell’articolo 9 ter, comma 9 bis del DL n. 78/2015” e relativi allegati;*
 - 5) della determinazione del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna n. 24300 del 12.12.2022 recante *“individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Emilia-Romagna per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125” e relativi allegati;*
 - 6) del decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.

- 29985/GRFVG del 14.12.2022 con il quale “*sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell’articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015*” e relativi allegati;
- 7) del decreto dirigenziale della Regione Liguria n. 7967 del 14.12.2022 avente ad oggetto la individuazione delle aziende soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell’art. 9-ter, co. 9-bis, d.l. n. 78/2015 e s.m.i. e relativi allegati;
- 8) del decreto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia n. 18311 del 14.12.2022 recante “*superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell’art. 9 ter d.l. 19 giugno n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma 1, legge 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal d.m. del ministero della salute di concerto con il ministero dell’economia e delle finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella gazzetta ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216*” e relativi allegati;
- 9) del decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n. 52 del 14.12.2022 recante “*Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*” e relativi allegati;
- 10) della determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 2426/A1400A/2022 del 14.12.2022 recante “*Approvazione elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell’articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L. 78/2015, convertito in L. 125/2015*” e relativi allegati;
- 11) della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia n. 10 del 12.12.2022 recante “*Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*” e relativi allegati;

- 12) della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia n. 1 dell'8.2.2023 avente ad oggetto *“Articolo 9 ter del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i.. Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216. – Presa d'atto degli aggiornamenti aziendali e ricalcolo degli oneri di riparto”* e relativi allegati;
- 13) della determinazione del Direttore generale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna n. 1356 del 28.11.2022, pubblicata il 29.11.2022, avente ad oggetto la *“Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216”* e relativi allegati;
- 14) della determina dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana n. 1247/2022 del 13.12.2022 avente ad oggetto *“Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”* e relativi allegati;
- 15) del decreto del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana n. 24681 del 14.12.2022 recante *“Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e*

2018, ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L. 78/2015" e relativi allegati;

- 16) della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Welfare della Regione Umbria n. 13106 del 14.12.2022 recante *"Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"* e relativi allegati;
 - 17) del decreto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia n. 18311 del 14.12.2022 recante *"superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, certificato ai sensi del comma 8 dell'art. 9 ter d.l. 19 giugno n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, legge 6 agosto 2015, n.125 e s.m.i., dal d.m. del ministero della salute di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 6 luglio 2022, pubblicato nella gazzetta ufficiale 15 settembre 2022, serie generale n. 216"* e relativi allegati;
 - 18) del decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e sociale della Regione Veneto n. 172 del 13.12.2022 recante *"Definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette a ripiano e dei relativi importi"* e relativi allegati;
- 4) i soggetti controinteressati all'accoglimento del predetto ricorso e dei successi motivi aggiunti sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni e Province Autonome sopraindicate, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento (2015-2018) nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici nei predetti anni di riferimento e/o che sono state inserite negli elenchi delle aziende soggette a ripiano (c.d. "payback") rispettivamente impugnati con i suindicati atti di motivi aggiunti;
- 5) l'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 3267/2023 del 13.6.2023 adottata dalla Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma (**che si allega al presente avviso quale parte integrante dello stesso**);

avvisa altresì

le suindicate Amministrazioni resistenti (Ministero della Salute
e Regioni e/o Province Autonome evocate in giudizio) che

- hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della citata ordinanza (che si trasmettono in allegato al presente avviso quali parti integranti dello stesso), in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3267/2023 del 13.6.2023;
- non dovranno rimuovere dal proprio sito *web*, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente (**e, per essa, al sottoscritto difensore all'indirizzo di posta elettronica certificata roberto.colagrande@pecordineavvocatilaquila.it**) un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito *web*, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno, inoltre, curare che sulla *home page* del relativo sito *web* venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la predetta ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3267/2023 del 13.6.2023;

Si allegano al presente avviso quale parte integrante dello stesso:

- 1) ricorso introduttivo iscritto al n. 14441/2022 R.G. dinanzi al TAR Lazio;
- 2) n. 18 atti di motivi aggiunti proposti incidentalmente al predetto ricorso;
- 3) ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3267/2023 del 13.6.2023.

Con osservanza.

Roma, 5 luglio 2023

Avv. Roberto Colagrande

f.to digitalmente